

10. Itinerario San Pietro in Vaticano - Santa Maria Maggiore

Le principali proposte di intervento relative a questo itinerario riguardano il potenziamento dei servizi nei settori della sicurezza, dei servizi generali e di ristoro, dei servizi commerciali, dell'arredo urbano e della segnaletica. Per la migliore fruibilità pedonale dei percorsi sono previsti interventi per la eliminazione delle barriere architettoniche. Non sono previsti invece interventi sulla mobilità veicolare.

La quantificazione e l'ubicazione degli interventi è stata definita tenendo conto delle preesistenze, delle necessità evidenziate dal rilievo puntuale dei servizi, delle caratteristiche del tessuto urbano e della necessità di assicurare forme di gestione adeguate.

Il posizionamento dei servizi integrativi è stato studiato in funzione delle caratteristiche morfologiche del percorso e della fruibilità pedonale dei singoli tratti (generalmente sono previsti servizi primari almeno ogni 600-700 m). Sono previsti inoltre interventi diffusi di miglioramento della dell'arredo urbano e della segnaletica.

Gli elaborati grafici contenuti nel volume monografico volume C.6 "San Pietro in Vaticano - Santa Maria Maggiore" riportano in modo dettagliato la distribuzione dei servizi previsti dal Piano lungo l'itinerario; nei computi metrici sono riportate le quantità e le tipologie degli interventi di seguito sinteticamente descritti.

Nel Piano la localizzazione dei servizi è proposta in via preliminare, con un'attenzione particolare alla compatibilità con il tessuto urbano; in sede di approfondimento progettuale tali proposte andranno dettagliatamente definite e verificate con le competenti autorità. Qualora si ravvisasse l'opportunità di un eventuale ricollocazione di parte dei servizi in zone limitrofe alla collocazione indicata dal Piano, questa dovrà essere compatibile con le esigenze di funzionalità previste.

La tabella di seguito riportata illustra il riepilogo degli interventi previsti dal Piano per questo itinerario.

C6	ITINERARIO SAN PIETRO IN VATICANO - SANTA MARIA MAGGIORE	COMPUTO DEI LAVORI INDIVIDUATI
----	---	--------------------------------

	SERVIZI DI SICUREZZA E SOCCORSO	SERVIZI GENERALI DI RISTORO	MOBILITA' E TRASPORTI										ARREDO URBANO			
DESCRIZIONE	CHIOSCO INFORMAZIONI 320x320 n°	SERVIZIO (WC) n°	TELEFONO 2 4 n° n°		ALLARGAMENTO MARCIAPIEDI <1,80 <2,00 m m		ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETT. n°	SEGNALE TURISTICO n°	SEGNALE DI SUPPORTO MONUMENTALE n°	DISSUASORI PEDONALI n°	SEMAFORO PEDONALE n°	SEGNALET. ORIZZONT. m2	PARAPEDON. m	PANCHINA n°	FONTANELLA n°	CESTINI n°
PIAZZA PAOLI				2				1				20		4		4
CORSO VITTORIO EMANUELE II (Piazza dell'Oro)		4					40			400		150				
PIAZZA DELLA CHIESA NUOVA			2					1				15		5		4
PIAZZA SAN PANTALEO				2				1				15				1
PIAZZA SANT' ANDREA DELLA VALLE				1				1				15				1
PIAZZA VIDONI		4										25				
LARGO DI TORRE ARGENTINA				2				1				50		6		5
PIAZZA VENEZIA	1			4			10	2	1	200	2	100		15	1	6
VIA IV NOVEMBRE								2								2
LARGO MAGNANAPOLI								1								1
LARGO ANGELICUM				1								25				
VIA SANT' AGATA DEI GOTI		4						1				15				2
VIA CIMARRA		2										20				
VIA PANISPERNA					450		15	1		300		225				2
VIA SANTA MARIA MAGGIORE					190		5			200		95				
FERMATA METRO OTTAVIANO	1														1	
TOTALE	2	14	2	12	640	0	70	12	1	1100	2	770	0	38	2	28

10.1 Servizi

Il potenziamento dei servizi è stato effettuato, tenuto conto delle preesistenze e delle caratteristiche ambientali dei luoghi, con i seguenti criteri:

- individuazione di aree lungo il percorso dove poter realizzare dei nuclei funzionali contenenti servizi essenziali quali: servizi igienici, telefoni, panchine, cestini, elementi di arredo urbano, costituendo elementi caratterizzanti e ripetitivi di facile identificazione da parte del pedone;
- distribuzione uniforme lungo il percorso di elementi di segnaletica e di arredo, atti a dare informazione, comfort e sicurezza;
- posizionamento di punti informativi in luoghi strategici del percorso e in numero adeguato alle necessità, tenuto conto sia della dotazione prevista per le aree terminali dei percorsi (Basiliche), sia delle stazioni della metropolitana lungo il percorso.

Questi principali nuclei di servizi sono stati previsti:

- piazza Pasquale Paoli: telefoni, panchine, cestini e segnaletica;
- piazza della Chiesa Nuova: telefoni, segnaletica turistica, panchine e cestini;
- largo di Torre Argentina: telefoni, segnaletica turistica, panchine e cestini;
- piazza Venezia: telefoni, panchine, cestini, punto informativo, segnaletica turistica e monumentale;
- fermata Metro Ottaviano: punto informativo.

Inoltre, il percorso nel suo sviluppo è stato dotato di ulteriori servizi informativi, di telefoni, di segnaletica e servizi igienici.

10.2 Sicurezza

Il piano della sicurezza si articola secondo due direttrici fondamentali:

- la tutela della collettività, per evitare comportamenti dolosi o colposi;
- l'individuazione di accorgimenti di carattere progettuale utili a garantire uno svolgimento sicuro degli eventi dell'anno 2000.

La prima necessità è a carico delle Istituzioni e comporta attività di prevenzione, repressione e gestione; il Piano prevede il posizionamento di postazioni lungo gli itinerari atte a garantire il potenziamento del servizio nelle aree più critiche. A tale scopo il Piano prevede la presenza all'interno dei punti informativi di un rappresentante delle Forze dell'Ordine.

Il secondo intento costituisce lo spirito guida del Piano e ne condiziona le scelte; sono state infatti adottate misure di salvaguardia (installazioni di para pedonali, segnaletica orizzontale e verticale) lungo i principali punti critici.

10.3 Accessibilità e mobilità

Le proposte di intervento per il miglioramento della accessibilità e mobilità veicolare e pedonale riassumono in sé molti degli interventi per la sicurezza e per l'arredo urbano. Essi prevedono, dove necessario:

- interventi sulla viabilità generale;
- interventi per il miglioramento dei flussi pedonali;
- interventi di collegamento pedonale alternativo;
- percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici;
- collegamenti con le linee di trasporto pubblico.

Le modifiche alla viabilità generale

Al fine di migliorare la percorribilità pedonale lungo alcuni tratti dell'itinerario, si propone la modifica, peraltro limitata, delle discipline di circolazione viabilistica vigenti.

In particolare si prevede:

- piazza Venezia: completamento dell'attraversamento pedonale su tutta la piazza, sua eventuale regolamentazione con impianto semaforico o intensificazione del servizio di vigilanza;
- via Panisperna: chiusura al restrizione del traffico privato nel tratto da piazza Angelicum a via del Mazzarino;
- via Panisperna: sensi unici contrapposti da via del Mazzarino a via Urbana;
- via di Santa Maria Maggiore: istituzione del senso unico di marcia verso via Urbana, con corsia contromano riservata agli sul tratto compreso tra

via Cavour e via Liberiana;

- istituzione del senso unico su via Cavour verso via G. Lanza, con corsia contromano riservata agli autobus;
- istituzione del senso unico di marcia in via G. Lanza verso largo Brancaccio, con corsia contromano riservata agli autobus.

Gli interventi per la mobilità pedonale

Il percorso interessato dall'itinerario giubilare in esame segue i seguenti tratti pedonali: piazza San Pietro, via della Conciliazione, Ponte Vittorio Emanuele II, Corso Vittorio Emanuele II, via del Plebiscito, piazza Venezia, via Quattro Novembre, via Panisperna, Santa Maria Maggiore.

Per la prima parte dell'itinerario si rimanda a quanto previsto dal Piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Pietro in Vaticano e a quanto già definito per i tratti di itinerario coincidenti con il precedente.

In via del Plebiscito, all'accesso da Piazza del Gesù, in cui già attualmente esiste una criticità rappresentata da una strettoia che non consente alcun intervento per il miglioramento della mobilità pedonale, sarà opportuno indirizzare i flussi pedonali su un percorso parallelo non distante, utilizzando via delle Botteghe Oscure dove la larghezza dei marciapiedi consente il transito di flussi pedonali maggiori.

A questo scopo sarà necessario indirizzare i pedoni lungo il percorso indicato con un certo anticipo rispetto al punto critico, al fine anche di offrire loro un attraversamento più sicuro di largo di Torre Argentina. Per quanto detto, all'altezza di Piazza Vidoni si potrà far percorrere al pedone, da Corso Vittorio, un breve tratto di via Monte della Farina e via dei Barbieri, strade ormai riservate al solo traffico locale. In tal modo, dopo aver attraversato via di Torre Argentina e percorso via Florida, dotata di ampio marciapiede sul lato adiacente gli scavi archeologici di largo di Torre Argentina, si potrà raggiungere via delle Botteghe Oscure.

Superata quest'ultima via e percorsa via di San Marco, i flussi pedonali potranno impegnare l'attraversamento di Piazza Venezia. A tal fine sarà necessario provvedere a regolare con impianto semaforico l'intero attraversamento o a istituire un punto operativo di Vigili urbani almeno

nelle ore di maggior traffico. Gli stessi provvedimenti dovrebbero essere adottati anche sull'altro lato del Vittoriano, cioè in corrispondenza dell'accesso di via dei Fori Imperiali.

Attraverso il breve tratto stradale di vicolo San Bernardo, ampiamente fruibile a piedi, si raggiunge la scalinata di via Magnanapoli ed il largo omonimo, per poi utilizzare i larghi marciapiedi fiancheggianti i Mercati Traianei. In alternativa alla scalinata le persone con ridotta o nulla capacità motoria potrebbero percorrere via Quattro Novembre.

A questo punto il percorso giubilare prosegue su via Panisperna, per la quale si prospetta la possibilità di chiudere alla circolazione veicolare il primo breve tratto tra Largo Angelicum e via Mazzarino, di larghezza limitata e privo di marciapiedi.

Per il resto del percorso fino alla Basilica di Santa Maria Maggiore potrà essere allargato il marciapiede di destra, in direzione della Basilica (o riservata ai pedoni una sezione stradale priva di marciapiede) con l'eliminazione della sosta e con l'adozione di sensi unici contrapposti. L'adozione dei sensi unici consente uno schema circolatorio "a maglia" che permette il transito del traffico locale, ma non quello di attraversamento.

L'allargamento del marciapiede di destra, in direzione della Basilica, potrà anche essere realizzato su via di Santa Maria Maggiore, ultimo tratto dell'itinerario, compatibilmente con la sistemazione di piazza dell'Esquilino.

Si segnala inoltre la necessità di predisporre adeguata segnaletica turistica di orientamento per distinguere i singoli itinerari che hanno origine dallo stesso luogo.

Molto importante sarà inoltre il rispetto del codice stradale in zona, con particolare attenzione alla sosta: a tal fine dovrà essere potenziato il settore della Vigilanza urbana, soprattutto durante i periodi di maggiori affluenze.

Nella scheda seguente viene riportato il quadro degli interventi e dei provvedimenti previsti:

<i>C6 San Pietro in Vaticano - Santa Maria Maggiore</i>	
<i>Tronco di percorso</i>	<i>Provvedimenti da adottare</i>
via della Conciliazione, corso Vittorio (da ponte Vittorio a piazza Vidoni)	Piano di coordinamento e gestione dell'area circostante la Basilica di San Pietro in Vaticano
corso Vittorio (da piazza Vidoni a largo di Torre Argentina) via del Plebiscito	Percorso alternativo per piazza Vidoni, via Monte della Farina, via dei Barbieri, via Florida, via delle Botteghe Oscure e via di San Marco
piazza Venezia	Completamento dell'attraversamento pedonale e sua semaforizzazione sull'intera traversata davanti al Vittoriano
via San Bernardo, scalinata Magnanapoli	Nessun intervento
via IV Novembre, largo Magnanapoli	Nessun intervento
via Panisperna (da largo Angelicum a via del Mazzarino)	Pedonalizzazione con chiusura al traffico veicolare privato
via Panisperna (da via del Mazzarino a via Milano)	Delimitazione in destra di fascia pedonale di 3,00 m per inesistenza di marciapiedi
via Panisperna (da via Milano a via Urbana)	Allargamento marciapiedi di destra fino a 3,00 m
via di Santa Maria Maggiore	Allargamento marciapiedi di destra fino a 3,00 m e istituzione del senso unico di marcia verso via Panisperna conseguente alla nuova configurazione della circolazione in piazza dell'Esquilino.

Ipotesi di collegamenti pedonali alternativi

Si ritiene che, stante la localizzazione in centro storico, non sia necessario prefigurare itinerari alternativi in quanto il contesto urbano consente l'autonoma ricerca di soluzioni alternative.

Collegamenti viari

Un grande numero di pellegrini e di visitatori che raggiungeranno Roma nell'anno 2000 si servirà dell'autobus turistico.

Per tale ragione, oltre all'individuazione di percorsi pedonali di collegamento tra le principali mete di visita, è necessario individuare possibili percorsi viari per gli autobus turistici. È inoltre necessario individuare le possibilità di collegamento tra le aree con i mezzi di pubblico

trasporto collettivo (treno, metropolitana, tram, autobus urbano), per i quali si dovrà programmare l'incremento delle frequenze al fine di assorbire, nelle varie fasce orarie, il prevedibile incremento delle utenze.

Di seguito, vengono indicati i percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici e le possibilità di collegamento con le linee di pubblico trasporto tra le aree delle Basiliche, che costituiscono le testate degli itinerari. Le proposte sono in continuità con quanto già previsto nell'ambito dei Piani di coordinamento e gestione delle aree circostanti le Basiliche. Tali proposte inoltre dovranno essere verificate e rese compatibili con le strategie di gestione della mobilità a scala urbana e metropolitana nell'anno 2000.

Percorsi stradali utilizzabili dagli autobus turistici

Punti di accesso per gli autobus:

- area di San Pietro: piazza Risorgimento e piazzale Gregorio VII;
- area di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme: via Giolitti (lato Stazione Termini) e viale Castrense.

Percorso n. 1

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, potranno percorrere:

Piazzale Gregorio VII, via e Largo di Porta Cavalleggeri, Galleria Principe Amedeo di Savoia, Piazza della Rovere, (ritorno per ponte Vittorio. Emanuele II - Lungotevere. In Sassia) Ponte Principe. Amedeo Savoia Aosta, Corso Vittorio Emanuele II, via del Plebiscito, piazza Venezia, via IV Novembre, via Nazionale, via Depretis, via Liberiana, Piazza di Santa Maria Maggiore, via Gioberti, via F. Turati, via Mamiani, via Giolitti. Per il ritorno è possibile riprendere il percorso, partendo da via Giolitti, attraverso piazza dei Cinquecento, viale Luigi Einaudi, piazza della Repubblica e via Nazionale.

È possibile che da piazza Venezia venga percorso un itinerario come parziale variante al precedente e che riallacciandosi allo stesso impegna i seguenti tronchi stradali: piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, Largo C. Ricci, via Cavour, via Liberiana, piazza Santa Maria Maggiore.

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme potranno percorrere: piazza Risorgimento, via Stefano Porcari, via Vitelleschi, via Fosse di Castello, Piazza Pia, Largo Giovanni XXIII, Lungotevere Vaticano ed in Sassia, piazza della Rovere. Naturalmente nel senso opposto di marcia, nel rispetto delle discipline circolatorie, si dovrà seguire il seguente percorso: Ponte Vittorio Emanuele II, via San Pio X, via Traspontina, via di Porta Castello, via Sforza

Pallavicini, via Crescenzo, piazza Risorgimento.

Da Piazza della Rovere si proseguirà per Ponte Principe. Amedeo Savoia Aosta, Corso Vittorio Emanuele II, via del Plebiscito, piazza Venezia, via IV Novembre, via Nazionale, via Depretis, via Liberiana, Piazza di Santa Maria Maggiore, via Gioberti, via F. Turati, via Mamiani, via Giolitti. Per il ritorno è possibile riprendere il percorso, partendo da via Giolitti, attraverso piazza dei Cinquecento, viale Luigi Einaudi, piazza della Repubblica e via Nazionale.

È possibile che da piazza Venezia sia percorso un itinerario, come parziale variante al precedente, che riallacciandosi allo stesso impegna i seguenti tronchi stradali: piazza Venezia, via dei Fori Imperiali, Largo C. Ricci, via Cavour, via Liberiana, Piazza Santa Maria Maggiore.

Per raggiungere l'altro punto di accesso, cioè viale Castrense, da piazza Venezia, gli autobus dovranno proseguire per via dei Fori Imperiali, Colosseo, via di San Gregorio, Piazza di Porta Capena, viale delle Terme di Caracalla, via Druso, via Gallia, Piazza Tuscolo, via Cerveteri, Piazza dei Re di Roma, via Appia Nuova, piazzale Appio, viale Castrense. In uscita da viale Castrense per riprendere l'itinerario del ritorno verrà percorsa via San Severo, via La Spezia, piazzale Appio, via Magna Grecia e Piazza Tuscolo.

Percorso n. 2

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, potranno percorrere:

Piazza Risorgimento, via Cola di Rienzo, Ponte Margherita, Lungotevere Amaldo da Brescia, via Luisa di Savoia, Piazzale Flaminio, via del Muro Torto, Sottovia Corso d'Italia, V.le e via del Castro Pretorio, via Marsala, Sottovia Cappellini, via Cappellini, via Turati, via Lamarmora, Piazza Vittorio, via Conte Verde (con manovra di svolta a sinistra permessa ai soli autobus), via e Piazza di Santa Croce in Gerusalemme, via Nola, via La Spezia, Piazzale Appio, viale Castrense. In partenza da viale Castrense, per riprendere l'itinerario del ritorno, si potrà percorrere il seguente itinerario: via San Severo, via La Spezia, Piazzale Appio, Piazza di Porta San Giovanni, via Emanuele Filiberto, viale Manzoni, Sottovia Santa Bibiana, V.le Pretoriano, V.le Castro Pretorio e poi Sottovia Corso d'Italia.

Per raggiungere l'altro punto di accesso all'Area, cioè via Giolitti, gli autobus dal Sottovia Cappellini si immetteranno direttamente su via Giolitti.

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, potranno percorrere:

piazzale Gregorio VII, via Aurelia, viale Vaticano, via Leone IV, Piazza Risorgimento e quindi per lo stesso percorso analizzato per gli autobus in partenza da quest'ultima piazza e con destinazione o viale Castrense o via Giolitti.

L'itinerario di ritorno, da via Cola di Rienzo, dovrà svolgersi, per ragioni di disciplina circolatoria e solo per raggiungere il punto di accesso di piazzale Gregorio VII, sul seguente percorso: via Cola di Rienzo, via Cicerone, Piazza Cavour, Lung.ri Castello, Vaticano e in Sassia, Galleria Principe Amedeo di Savoia, Largo e via di Porta Cavalleggeri, Piazzale Gregorio VII.

Percorso n. 3

Gli autobus turistici da e per piazza Risorgimento con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, potranno percorrere:

Piazza Risorgimento, via Ottaviano, V.le Angelico, Piazzale Maresciallo Giardino, Lung.re Marescialli Cadorna e Diaz, via Antonino di San Giuliano, via dei Colli della Farnesina, via G. Volpi, via Foro Italico (ritorno: via Foro Italico, V.le Stadio Olimpico, Piazzale Maresciallo Giardino, V.le Angelico), Tangenziale, V.le Scalo San Lorenzo, Piazza Porta Maggiore, via Eleniana, Piazza di Santa Croce in Gerusalemme, via Nola, via La Spezia, Piazzale Appio, V.le Castrense (ritorno via San Severo, via La Spezia, via Nola, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, via Eleniana, Piazzale Labicano, Viale Scalo San Lorenzo, Tangenziale).

Per raggiungere l'altro punto di accesso dell'Area, cioè via Giolitti, gli autobus, dopo aver percorso la Tangenziale, dovrebbero proseguire per V.le Scalo San Lorenzo, Piazza di Porta Maggiore, via Giolitti (transito per soli autobus a lato stazione Laziali Cotral).

Gli autobus turistici da e per piazzale Gregorio VII con destinazione od origine le Basiliche di Santa Maria Maggiore, San Giovanni in Laterano, Santa Croce in Gerusalemme, potranno percorrere:

piazzale Gregorio VII, via Gregorio VII, Piazza Pio XI, via Anastasio II, via Cipro, Piazzale degli Eroi, Circonvallazione Trionfale e Clodia, Piazzale Clodio, Circonvallazione Clodia, Piazzale M.llo Giardino, Lung.re Marescialli Cadorna e Diaz, V.le Antonino di San Giuliano, via dei Colli della Farnesina, via G. Volpi, via del Foro Italico (ritorno da via del Foro Italico per V.le dello Stadio Olimpico e Circonvallazione Clodia) e poi in prosecuzione per V.le Castrense e via Giolitti come per l'itinerario in partenza da Piazza Risorgimento.

Collegamenti con le linee di trasporto pubblico

- Linee autobus: 64 (piazza dei Cinquecento (Stazione Termini) - San Pietro);
- metropolitana: - linea A: Termini - via Ottaviano (stessa linea A da San Giovanni a via Ottaviano) - Stazione. FS Termini - Stazione FS San Pietro (Piazzale Gregorio VII)- linea B: per Stazione. FS Ostiense - Treno FS Stazione. FS San Pietro - Futura linea tramviaria Termini-piazza dei Giureconsulti (via Boccea).

Ipotesi di collegamenti stradali alternativi

Collegamento aree San Pietro - Santa Maria Maggiore - San Giovanni in Laterano - Santa Croce in Gerusalemme:

N.	indicazione sintetica percorso	Possibili alternative all'interno del percorso
1	San Pietro, ponte Vittorio, corso Vittorio, piazza Venezia, via Nazionale, via Depretis, Santa Maria Maggiore, Fori Imperiali, Colosseo, via San Gregorio, viale Terme di Caracalla, via Druso, via Gallia, via Cerveteri, piazza Re di Roma, via Appia Nuova, San Giovanni	piazza Venezia, Fori Imperiali, via Cavour, Santa Maria Maggiore
2	San Pietro, via Cola di Rienzo, Muro Torto, sottovia corso d'Italia, Castro Pretorio, via Marsala, sottovia Coppellini, piazza Vittorio, Conte Verde, Santa Croce in Gerusalemme	-----
3	San Pietro, via Ottaviano, viale Angelico, tangenziale, scalo San Lorenzo, Porta Maggiore, Santa Croce, San Giovanni oppure per via Giolitti da Porta Maggiore	-----

10.4 Riqualificazione urbana

Per l'arredo urbano sono stati studiati interventi atti a garantire condizioni di decoro adeguati all'importanza dell'itinerario.

L'itinerario presenta diffuse situazioni di degrado nell'arredo urbano, con la presenza di installazioni fatiscenti o prive di manutenzione. Una eccessiva quantità di pubblicità e cartellonistica, spesso abusiva, è posizionata sugli elementi di arredo, sui pali della luce, sulle cabine telefoniche, sui muri, sui cassonetti.

Si ritiene che l'importanza dell'evento giustifichi ed in parte richieda la esecuzione di interventi diffusi di riqualificazione urbana attraverso i quali fornire agli itinerari adeguati valori di decoro.

È stato quindi previsto un intervento generalizzato di:

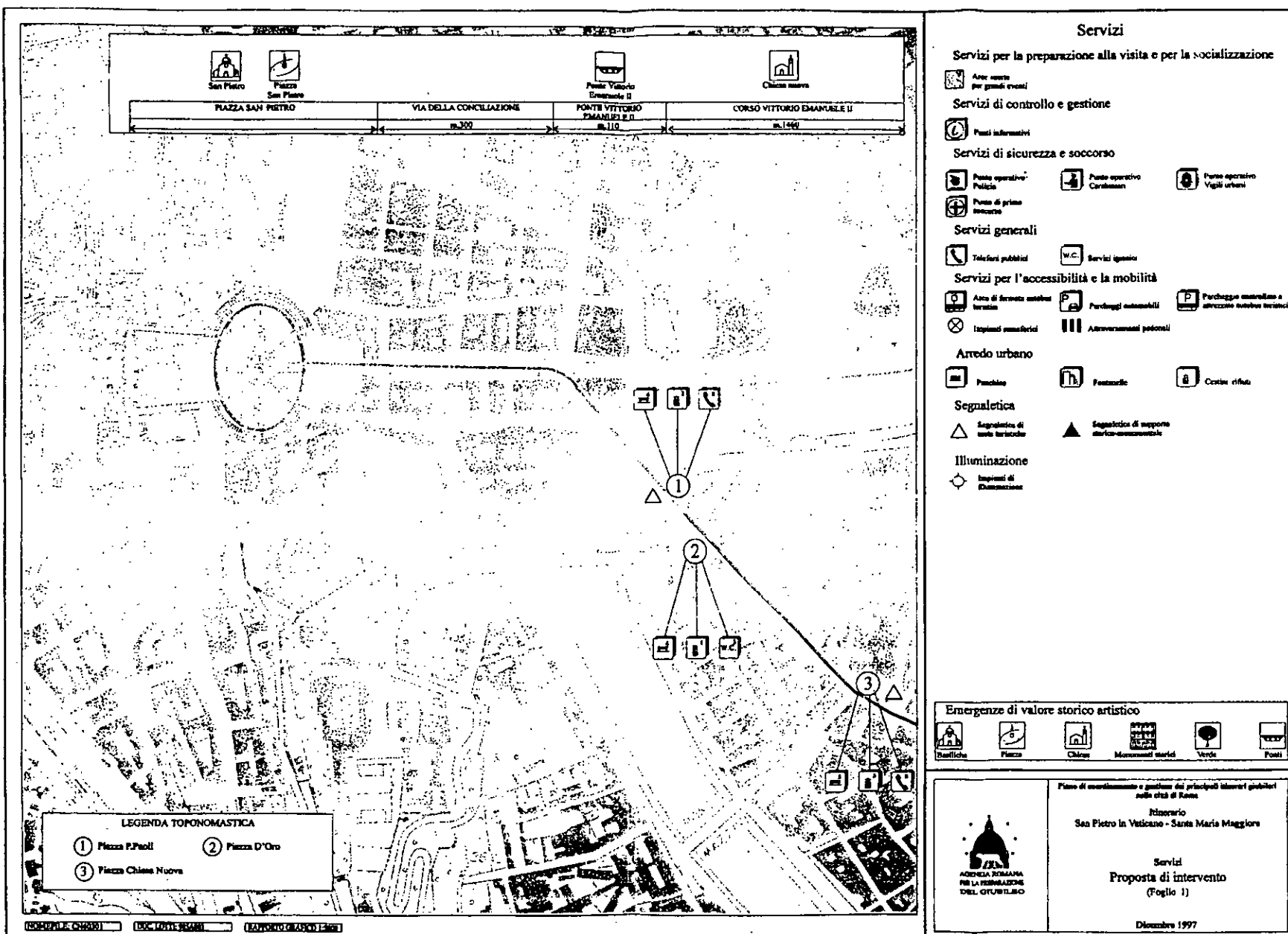
- ripristino, pulizia e sostituzione di elementi di arredo urbano;
- rimozione di cartellonistica abusiva sia su pali, muri, cassonetti, ecc.;
- manutenzione dei supporti pubblicitari e sostituzione dei medesimi ove necessario.

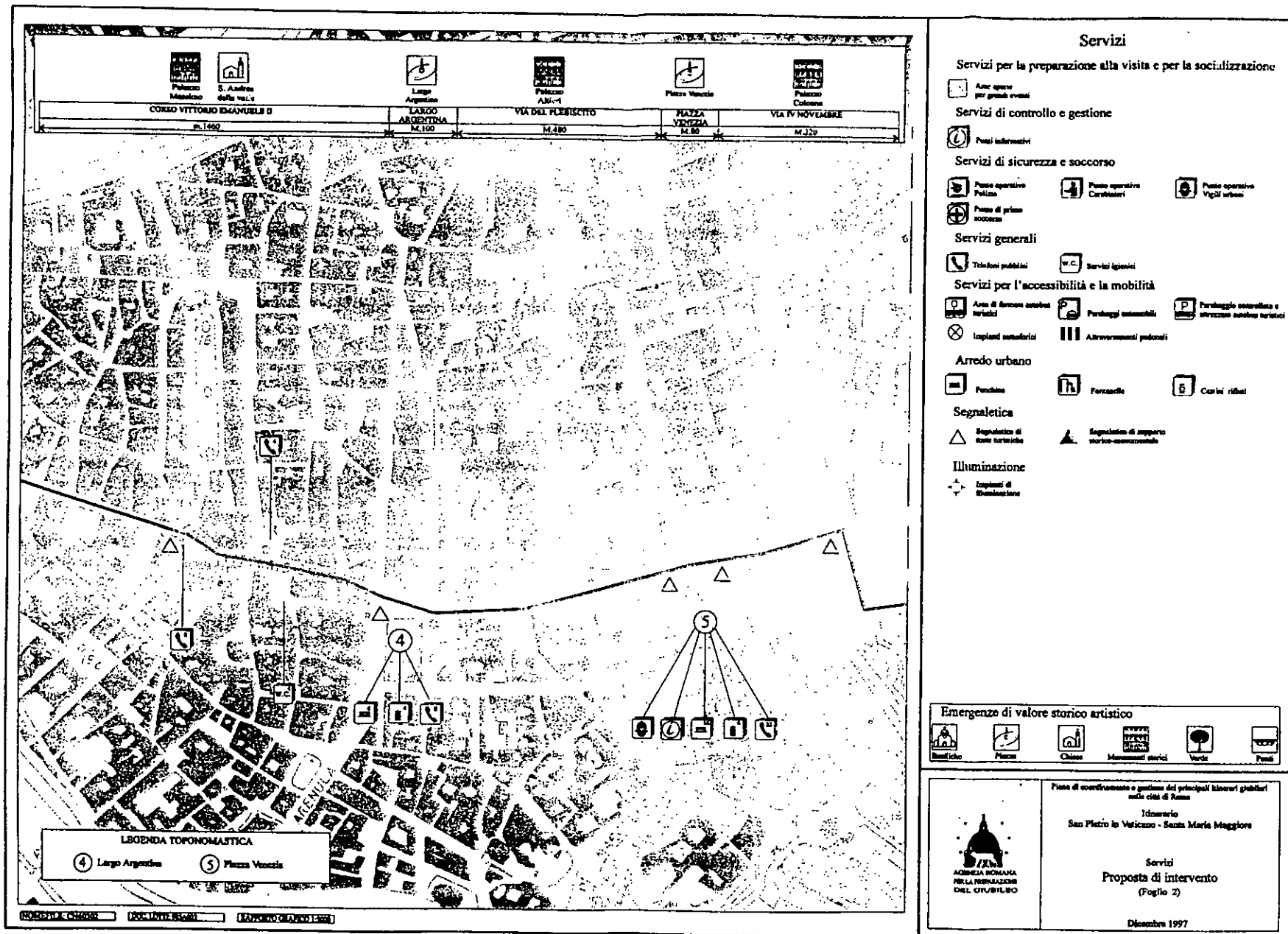
Per quanto riguarda l'illuminazione stradale, si ritiene che nell'ambito del Piano degli itinerari non sia necessario prevedere interventi di potenziamento degli attuali impianti, in quanto previsioni di sviluppo sono già contenute nel nuovo piano dell'Acea.

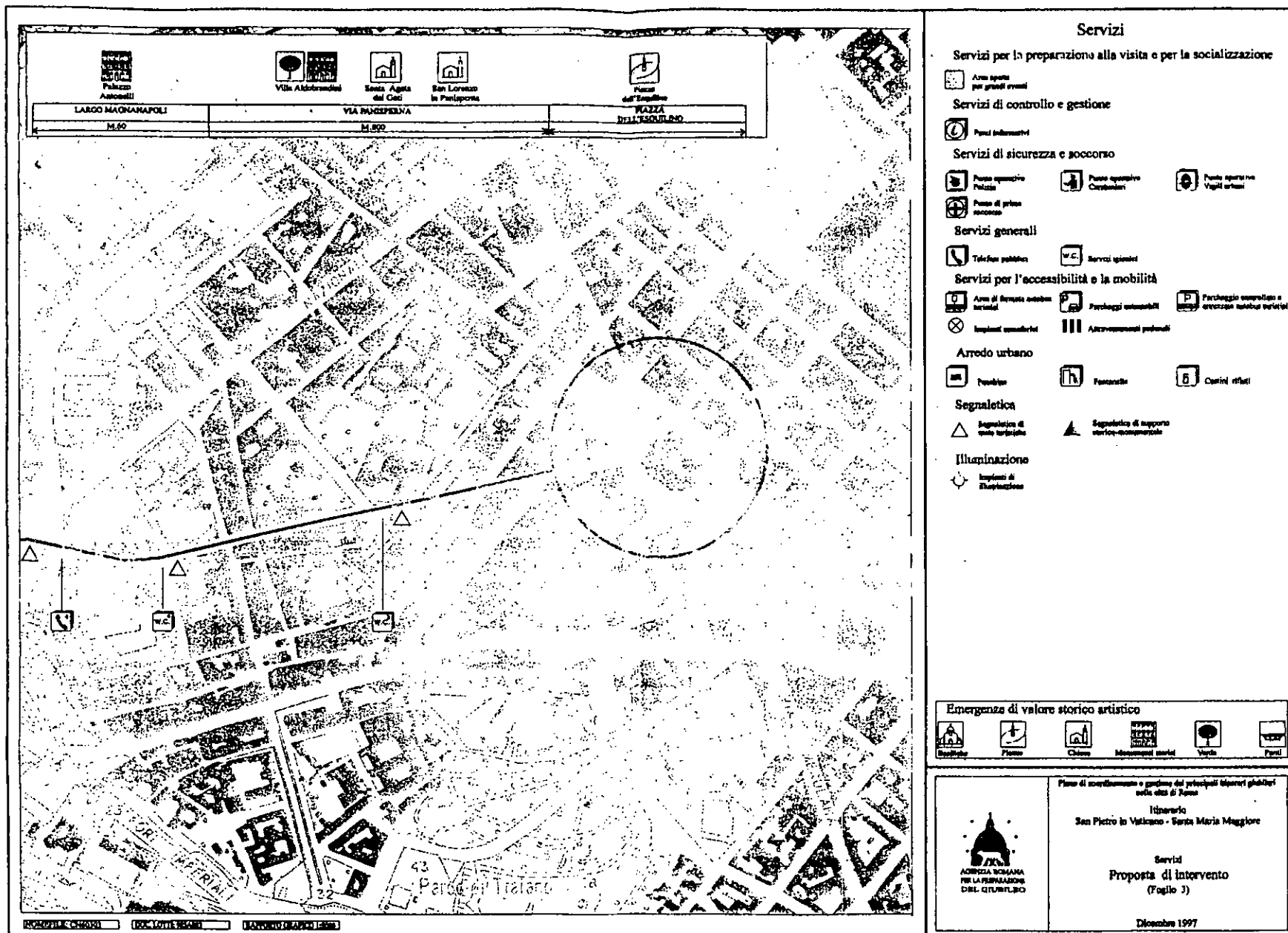
10.5 Il piano della gestione

Gli interventi previsti dal piano, una volta realizzati, comportano attività di gestione che sono così quantificabili:

- manutenzione dell'itinerario che potrà essere realizzato con una squadra di due giardinieri e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 5% del tempo (un giorno di lavoro ogni 20 giorni);
- pulizia sul tutto il percorso dell'itinerario ed aree limitrofe, che potrà essere realizzata con due squadre da due operatori e relativa attrezzatura, il cui impegno complessivo è quantificabile nel 50% del tempo (una volta al giorno per una durata di 4 ore);
- gestione di ognuno dei due punti informativi, con una persona specializzata e due persone allo sportello, e quota parte di personale di coordinamento, per un totale quindi:
 - 1 persona di coordinamento 7,5% del tempo mensile (13 ore lavorative/mese);
 - 2 operatori videoterminale al 100% del tempo;
 - 4 operatori plurilingue al 100% del tempo;
 - 1 operatore addetto alla sicurezza 100% del tempo;
- manutenzione straordinaria e pronto intervento:
 - idrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 18% del tempo, pari a circa 32 ore mensili);
 - elettrico (1 squadra da 2 operatori il cui impegno complessivo è quantificabile per il 18% del tempo, pari a circa 32 ore mensili);
 - software (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo pari a circa 13 ore mensili);
 - hardware (da 1 operatore il cui impegno complessivo è quantificabile per il 7% del tempo, pari a circa 13 ore mensili);
- gestione dei 14 servizi igienici chimici, con una persona addetta al servizio e quote parte di personale di coordinamento:
 - 1 persona di coordinamento 23% del tempo mensile (40 ore lavorative/mese);
 - 28 persone addette al servizio 12,5% del tempo.







11. Itinerario Catacombe di San Sebastiano - Santuario del Divino Amore

Le principali proposte di intervento per questo itinerario riguardano il potenziamento della sicurezza e della accessibilità e della mobilità, in particolare l'eliminazione delle barriere architettoniche e la migliore fruibilità pedonale dei percorsi.

Per le particolari caratteristiche ambientali dei luoghi in esame, la dotazione attuale di servizi e la domanda di mobilità pedonale, concentrata prevalentemente in alcuni momenti dell'anno, non è stato ritenuto necessario il potenziamento o l'inserimento *ex novo* di elementi di arredo e servizi. Si è invece preferito privilegiare il tema della sicurezza per i pedoni e della circolazione viaria, che presentano numerosi problemi nella situazione attuale, tenuto conto della buona organizzazione delle aree terminali dell'itinerario e della presenza, comunque, di servizi con standard accettabili lungo il tracciato.

È stata inoltre svolta una istruttoria tecnica dall'Ufficio Studi della XI Circoscrizione, di cui si riporta una sintesi nel paragrafo relativo alla mobilità ed accessibilità pedonale, sulla possibilità di realizzare un percorso pedonale ("Sentiero del Pellegrino") alternativo alla via Ardeatina per il raggiungimento del Santuario del Divino Amore.

Gli elaborati grafici contenuti nel volume monografico C.7 "Itinerario Catacombe di San Sebastiano - Santuario del Divino Amore" riportano in modo dettagliato la distribuzione dei servizi previsti dal Piano lungo l'itinerario; nei computi metrici sono riportate le quantità e le tipologie degli interventi di seguito sinteticamente descritti.

Nel Piano la localizzazione dei servizi è proposta in via preliminare, con un'attenzione particolare alla compatibilità con il tessuto urbano; in sede di approfondimento progettuale tali proposte andranno dettagliatamente definite e verificate con le competenti autorità. Qualora si ravvisasse l'opportunità di un eventuale ricollocazione di parte dei servizi in zone limitrofe alla collocazione indicata dal Piano, questa dovrà essere compatibile con le esigenze di funzionalità previste.

La tabella di seguito riportata illustra il riepilogo degli interventi previsti dal Piano per questo itinerario.